

## ROCCIO RUSO

### IL PERCORSO AVVENTURA

Questo punto panoramico appartiene ad un ambiente roccioso particolare nel quale si sviluppa il “Percorso Avventura”, itinerario attrezzato di arrampicata realizzato dal Comune di Frassino, che riscuote crescente interesse tra gli appassionati di questa disciplina sportiva.

Esso culmina con un ponte tibetano di circa settanta metri sostenuto da cavi d'acciaio che possiamo vedere leggermente sulla destra sotto di noi.

### L'AMBIENTE

La vegetazione è tipica delle zone ben soleggiate ma aride, con specie infestanti come la felce e il nocciolo, pioniere come la betulla, mediterranee come il ginepro e la ginestra, resistenti come il rovere.

A causa della scarsa frequentazione e delle trasformazioni ambientali in atto, da alcuni anni in questi anfratti rocciosi alternati a zone più erbose prospera una nutrita colonia di camosci che soprattutto nel periodo invernale trovano qui uno dei loro habitat preferiti; non è rara pure la presenza di cinghiali e caprioli. Frequente l'avvistamento di rapaci che nidificano nelle pareti più impervie: falchi di varie specie, poiane, di tanto in tanto anche l'aquila reale fa la sua comparsa.

### LA BARMO D'I AGNÈL

Fino al dopoguerra la zona fu utilizzata per il pascolo di pecore e capre, animali più adatti ai pendii scoscesi ed ai terreni difficili. Proseguendo in salita lungo il tracciato verso il *Pasquie*, poco al di sopra della strada si può osservare la cosiddetta *Barmo d'i Agnèl*, cavità rocciosa chiusa da un muretto dove venivano messi gli agnelli giovani, per evitare che si isolassero e si perdessero mentre le madri si trovavano al pascolo.

## ROCCIO RUSO

### THE ADVENTURE PARK

*This panoramic point belongs to a unique, rocky environment in which the “Adventure Park” is situated, an itinerary equipped for climbing, created by the municipality of Frassino and gaining growing interest from the enthusiasts of this sports discipline.*

*The highlight is a suspension bridge of about seventy metres supported by steel cables which can be seen slightly to our right below us.*

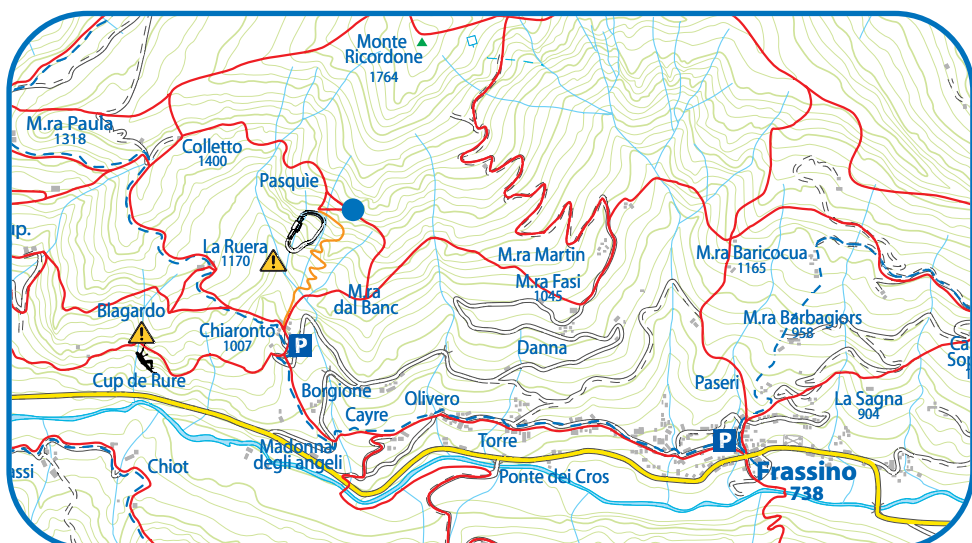


### THE ENVIRONMENT

*The vegetation is typical for sunny and dry areas, with invasive species such as fern and hazelnut, pioneers such as birch, Mediterranean species such as juniper and broom and resistant species such as oak.*

*The area is little frequented and environmental transformations are taking place. Therefore, for some years now, a considerable colony of chamois has found - especially in the winter - one of their preferred habitats here in these rock crevices that alternate with grassier zones. Even wild boars and roe deer are not rare.*

*Frequently birds of prey are seen, which nest in the most inaccessible rock faces: falcons of various species, buzzards and every now and then even the golden eagle appears.*



### LA BARMO D'I AGNÈL

*Until after the war this area was used to graze sheep and goats, animals that are suitable for steep slopes and difficult terrain. Ascending along the trail in the direction of Pasquie we can see the so-called Barmo d'i Agnèl (cave of the lambs) shortly above the road. It is a rocky cavity closed by a small wall, where the young lambs were kept to prevent them from becoming isolated or lost while their mothers were grazing the pastures.*